

Meglio del vero

■ Testo e foto di Luca Brigatti

È di 4.952 fucili M16A3 e 702 M16A4 l'ultimo contratto della Sabre defence con il dipartimento della difesa statunitense: un controvalore di oltre 5 milioni di dollari, che già da solo ha posizionato la Sabre defence al terzo posto tra i fornitori di fucili d'assalto per il governo degli Stati Uniti. La fornitura è destinata a equi-

paggiare la marina Usa, marine inclusi, operanti in Iraq e in Afghanistan, ed è il risultato di anni di valutazione sul campo delle armi Sabre defence nei due maggiori conflitti in Medio oriente. Attualmente, i fornitori ufficiali di M16 alle forze armate degli Stati Uniti sono solo tre: Colt, Fmfi e, appunto, Sabre. L'azienda del cavallino rampante è l'unica, però, a realizzare carabine M4 per il dipartimento della difesa

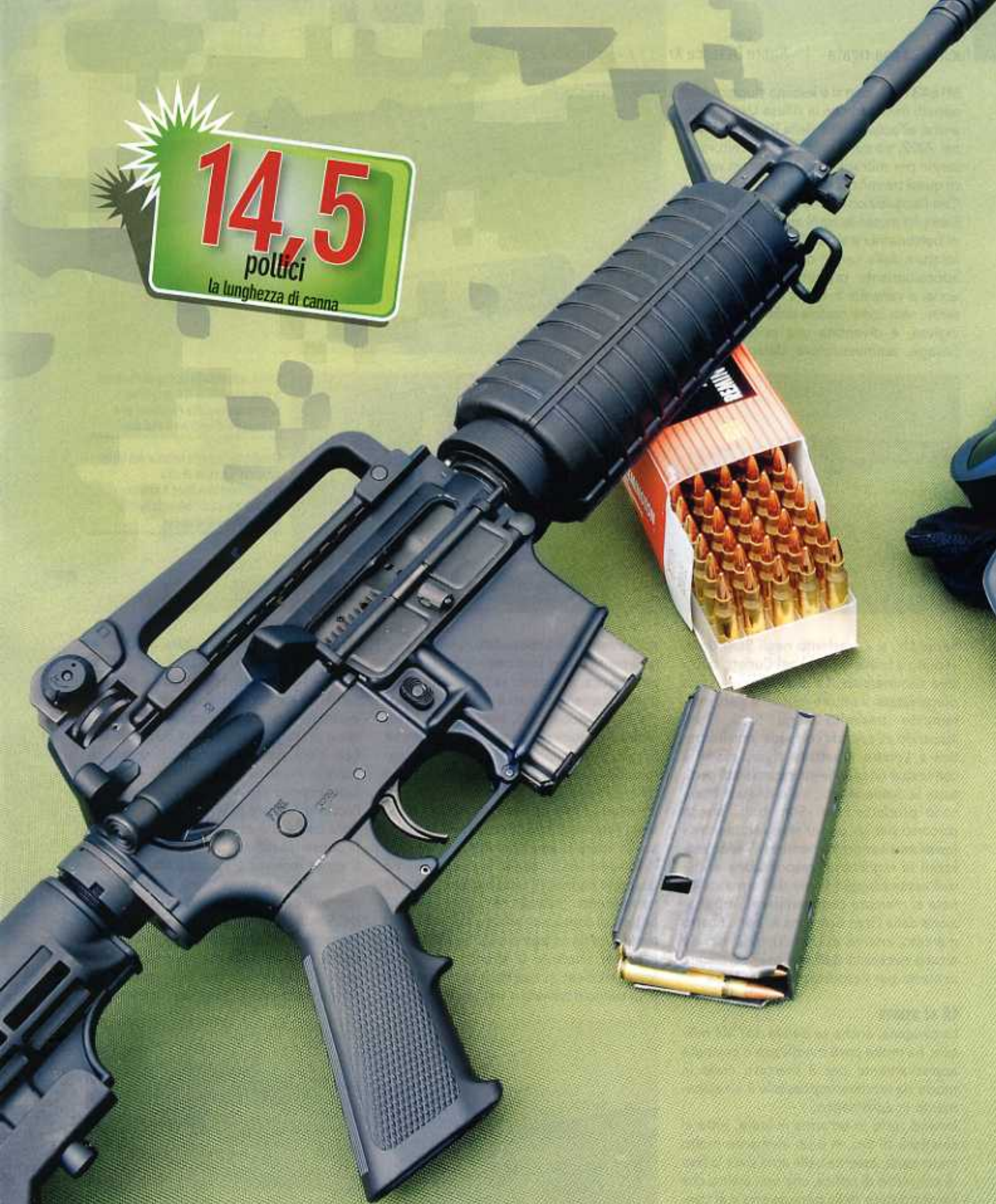
È uno dei pochi M4 civili con canna di 14,5 pollici a non aver bisogno dell'end-user. Materiali e finiture sono mil-spec, la cameratura è invece di tipo match e l'anima non è cromata in ossequio alla ricerca della rosata perfetta. Eccellente compromesso tra prestazioni di livello e look military-style

statunitense, in quanto nel 1995 ha firmato un contratto in esclusiva della durata di 15 anni. Essendo prossima la scadenza, ufficialmente il dipartimento della difesa sta sperimentando una serie di altre armi concorrenti e gli M4 prodotti dalla Sabre defence sono in corso di valutazione da parte di alcuni reparti speciali. Anche se per ora, nel campo dei fucili d'assalto, Sabre si deve accontentare degli



Primo piano del castello. Sopra il forward assist si nota un marchio che rappresenta una serratura, che attesta che il guscio dell'upper è stato forgiato dalla Cerro forge statunitense.

14,5
pollici
la lunghezza di canna



La carabina Sabre defence Xr15 M4A1 calibro .223 Remington replica fedelmente l'M4 militare, con però alcuni "plus" per esprimersi al meglio nel tiro mirato.

M16A3 e A4, non si è lasciata sfuggire altri appalti milionari con la difesa Usa, grazie anche all'acquisizione della Ramo defence nel 2002, tra cui quello per la fornitura di canne per mitragliatrici M2 per un valore di quasi tre milioni di dollari.

Con l'acquisizione della Ramo defence, la Sabre ha messo le mani anche su una serie di bottonatrici e sistemi di controllo della foratura delle canne di altissima qualità, appositamente progettati per lavorare acciai al vanadio. In breve la sede statunitense, nata come costola dello stabilimento inglese, è diventata una potenza: Guy Savage, amministratore delegato della



Sopra: allentando le due viti laterali si può rimuovere il maniglione, scoprendo la slitta Picatinny per il fissaggio di ottiche o red dot.



A sinistra: la parte interna del lower receiver. La sede dietro al perno del selettore è minima e consente solo l'alloggiamento del rampone dell'upper.

Sabre Uk, si è trasferito negli Stati Uniti, seguito a breve da Michael Curlett, direttore commerciale. La produzione è stata riorganizzata: il settore militare è stato interamente trasferito negli Stati Uniti, lasciando all'azienda con sede amministrativa a Londra il settore civile, ma vi è comunque un grande interscambio di parti: tutte le canne infatti, sia civili sia militari, sono prodotte negli Stati Uniti, stesso discorso per gli upper receiver, mentre i lower receiver prettamente civili sono realizzati in Inghilterra, responsabile anche dell'assemblaggio finale dell'arma destinata al mercato commerciale. L'importazione dalla Gran Bretagna è, per il nostro mercato, interna all'Ue e, quindi, non c'è alcuna necessità dell'end user certificate richiesto per l'esportazione dagli Usa.

LA SÉ STANTE

La carabina, anche se deriva dall'M4 militare, ha molte parti modificate o costruite appositamente per il mercato civile in modo da rendere impossibile il funzionamento in automatico.

Innanzitutto in un'arma militare, oltre al selettore di tiro, vi è un elemento molto importante, assente nelle armi civili: la leva di consenso di raffica, che non è altro che un ritardatore della percussione e al contempo una sorta di sicura automatica. In un'arma militare, quando si spara in full-auto, la leva di consenso di raffica trattiene il cane sino a quando l'otturatore, andando in chiusura, con la propria sezione poste-

riore inferiore la fa basculare. Come si può facilmente capire funziona anche da sicura automatica, in quanto se l'otturatore non è perfettamente chiuso il cane non si sgancia. Nei modelli civili, mancando questa sicura automatica, il cane si abbatte anche in caso di incompleta chiusura dell'otturatore. Dal punto di vista della sicurezza non c'è problema, perché se l'otturatore non è perfettamente chiuso l'interazione tra la testa rotante e il portaotturatore impedisce lo sparo prematuro. Però, in tal caso il forward assist serve a poco, perché dovendo riarmare il cane bisogna arretrare nuovamente l'otturatore.

La leva di consenso raffica è normalmente trattenuta da un perno posto esattamente sopra al selettore e affonda molto nel lower receiver, in quanto inferiormente vi è un perno destinato a trattenerla quando

l'arma è in sicura. Per evitare modifiche, la Sabre defence ha realizzato un castello più stretto in modo da impedire il posizionamento sui lati dei rinvii del selettore, inoltre ha ommesso di realizzare la sede della spina di ritegno della leva di consenso raffica. Nella parte posteriore, il castello è scavato in modo da consentire solo l'alloggiamento del tenone di vincolo con l'upper e il cane è privo del prolungamento della cresta che va ad agganciarsi alla leva di consenso raffica.

L'upper receiver è identico alla versione militare, come confermato da un piccolo dettaglio: il punto di inizio della fresatura della guida destinata ad alloggiare la manetta di armamento è leggermente più basso, mentre nella maggior parte degli upper receiver nati per il mercato civile l'inizio del punto di fresatura è sullo stesso



L'interno dell'upper, con il terminale del tubetto del sistema diretto di presa gas e la scanalatura di scorrimento della manetta di armamento a "T".

La parte superiore dell'astina, attraverso i fori si nota il tubetto del sistema di presa gas.



piano della guida. Sul lato destro dell'*upper*, tra il *forward assist* e il deflettore dei bossoli, si trova il simbolo di una serratura: è il marchio della Cerro forge, la maggiore azienda statunitense produttrice di *upper*, che lavora anche per la Fm e la Colt. La Cerro forge realizza *upper receiver* solo con lega di alluminio 7075 T6, come richiesto dalle specifiche militari. Lo stesso materiale è impiegato per il *lower receiver*. L'otturatore, a testina rotante con sette tenoni di chiusura, e il percussore sono analoghi alla versione militare. Il portauturatore differisce nella sezione posteriore, in quanto l'apertura per il passaggio del cane è stata allungata verso la parte posteriore, così facendo si è eliminato il punto di contatto con la leva di consenso raffica. Pertanto, anche montando il componente su un *lower receiver* militare non si avrà comunque il funzionamento a raffica. Considerato che il *lower receiver* non ha "marchi di qualità" come l'*upper*, una delle prove che abbiamo fatto al fine di verificare il livello della realizzazione è stato far scattare il cane a vuoto una ventina di volte con l'*upper* rimosso. Questa verifica serve a valutare la qualità dell'accoppiamento delle spine di ritegno e in particolare quella del cane:

nelle armi di livello più scadente e, in particolare, nelle repliche cinesi, compiendo questa operazione il perno del cane tende a muoversi dalla sua sede, cosa che non si è verificata nel nostro caso. La canna è realizzata da una barra di acciaio al cromo vanadio molibdeno ed è lavorata mediante bottonatura e successiva lappatura. Una volta completata la foratura viene verificata con un tampone ad aria per controllare le eventuali variazioni di diametro e a questo punto viene spedita in Inghil-

terra, dove il semilavorato viene montato su una speciale macchina autocentrante che tramite *laser* verifica la perfetta assialità della foratura. Durante questa verifica la canna viene assottigliata a misura, le due estremità vengono filettate, viene ricavato lo *step cut* (la sede circolare per il montaggio del lanciagranate) e sbazzata la camera di scoppio. terminate le lavorazioni, la canna viene avvitata sulla *barrel extension*, applicata all'*upper* e, infine, una boccia in acciaio viene avvitata al castello



Per chi vuole comprarla

A chi è indirizzata: a chi desidera un clone M4 di qualità e, soprattutto, con la lunghezza di canna corretta

Cosa richiede: l'applicazione di un *red dot* giuova al tiro istintivo e rende il look ancor più aggressivo

Perché comprarla: non richiede certificato *end user* e il rapporto qualità/prezzo è molto favorevole

Con chi si confronta: le carabine M4 disponibili sul mercato italiano o in corso di catalogazione con canna di 14,5 pollici non sono molte; la Lewis Machine & Tool è la principale concorrente; per qualità dei materiali utilizzati.

La canna è lunga 14,5 pollici, presenta lo *step cut* per l'aggancio del lanciagranate e rompifiamma compensatore a gabbietta. Il blocco di presa gas è dotato di attacco per la baionetta.

